Hanno collaborato

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **85 (2016)**

Heft 4

PDF erstellt am: **28.03.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Hanno collaborato

Josy Battaglia (1980) è nato e cresciuto in Valposchiavo. Nel 2014 si è diplomato in scrittura creativa presso la Scuola Holden, Storytelling & Performing Arts, di Torino. Vorrebbe riuscire a scrivere un po' ogni giorno, senza speranza e senza disperazione. Allo stesso tempo attraverso il progetto di narrazione "storievaganti.com" promuove eventi culturali e letterari in Valposchiavo. Nella vita professionale di tutti i giorni si occupa di relazione d'aiuto e disabilità.

Nello Colombo (Aniello Colombo, Forino AV, 1950), insegnante di Lettere, Filosofia e Musica. Iscritto alla SIAE come autore e compositore, è stato collaboratore musicale di "Canale 5". Ha composto musica leggera e colonne sonore da film, sceneggiatore, nonché regista teatrale e cinematografico. Autore di numerose pubblicazioni storiche e letterarie, è stato premiato in vari concorsi letterari in Italia e all'estero. Pubblicista iscritto all'Albo dei giornalisti di Milano, è stato collaboratore di numerose testate giornalistiche, tra cui "Il Giorno" per le pagine di Cultura, Scuola, Arte e Spettacolo.

Stefano Ferlito (Sondalo 1990) compie gli studi liceali a Bormio. Consegue la laurea magistrale (110 e lode) in Storia della critica dell'arte. Collabora alla mostra "Roots" presso il Mulino Salacrist (Bormio, estate 2014) e a quella presso il Palazzo del comune (Teglio, estate 2015).

Francesco Ghilotti (Sondrio 1985) è di formazione antropologo, archeologo e storico delle religioni (Università di Bologna e Universitat de Barcelona). Ha collaborato con l'Università di Barcellona (gruppo di ricerca "Estudis de literatura grega antiga i la seva recepcio"), con il Centro Camuno di Studi Preistorici, con piccole case editrici e progetti editoriali, ed è attualmente bibliotecario, guida museale e redattore editoriale della neonata casa editrice Edizioni del Mosaico (Tirano).

Sonja Hildebrand è dal 2011 Professoressa di Storia dell'architettura moderna all'Accademia di architettura di Mendrisio (Università della Svizzera italiana). Ha studiato Storia dell'Arte, pubblicistica e Archeologia classica a Monaco e a Berlino. Laureatasi nel 1997, ha conseguito l'abilitazione (*venia legendi*) presso la TU di Monaco nel 2008. È stata collaboratrice scientifica presso il museo di architettura della stessa università dal 1997 al 2000, poi presso il gta del Politecnico di Zurigo dal 2001 al 2011, dove nel 2010 è stata professoressa supplente. Ha pubblicato vari saggi sulla storia e la teoria dell'architettura del XIX e XX secolo, fra cui *Villa Garbald. Gottfried Semper – Miller & Maranta*, 2004 (ristampa nel 2015). Ha curato varie mostre, tra cui *Gottfried Semper 1803–1879. Architektur und Wissenschaft* (in collab.) al Museum für Gestaltung di Zurigo nel 2003 ed una su Villa Garbald al Politecnico di Zurigo.

Dora Lardelli (1953), cresciuta in Bregaglia, si è laureata in Storia dell'arte all'Università di Basilea. Dal 1975 al 1998 ha diretto il Museo Segantini a St. Moritz. Nel 1981 è membro fondatore dell'Unione Musei Grigioni, di cui assume la presidenza

dal 1991 al 2000. Nel 1985 è co-fondatrice dell'Archivio culturale dell'Engadina alta a Samedan che oggi dirige. Dal 2004 al 2008 è membro della commissione svizzera dell'UNESCO. Insegna storia dell'arte, organizza esposizioni e pubblica libri e testi.

Renato Maurizio (Casaccia 1949) frequenta le scuole dell'obbligo in Val Bregaglia. Dal 1966 al 1969 compie il tirocinio di disegnatore a Pontresina. Dal 1971 al 1974 studia presso l'Istituto tecnico serale di Zurigo, conseguendo il diploma di architetto HTL. Fra il 1976 e il 1978 frequenta seminari di disegno e di pittura diretti dal pittore ceco Radoslav Kutra a Zurigo e a Lucerna. Nel 1981 apre uno studio di architettura a Maloja.

Arianna Nussio (Brusio 1984) ha studiato storia dell'arte all'Università di Friburgo e lavorato dal 2009 al 2016 in qualità di operatrice culturale in Valposchiavo ed Engadina. Dal 2011 al 2016 è stata membro del direttivo della società grigione di Belle Arti e attualmente sta ricercando sulle fighure mostruose ed esotiche nella decorazione della casa engadinese cinque- e seicentesca.

Armando Ruinelli (1954) consegue il diploma di disegnatore a Zurigo, intraprendendo poi studi da autodidatta; nel 1982 apre uno studio di architettura a Soglio (Grigioni). Nel 2000 fonda lo studio Ruinelli Associati Architetti SIA con Fernando Giovanoli. Ha realizzato diversi progetti, fra i quali il restauro della chiesa di San Lorenzo a Soglio, la sala polivalente a Bondo, interventi all'albergo Waldhaus a Sils, la casa-atelier per un fotografo a Soglio, la riqualificazione di alcune stalle in valle Bregaglia, la nuova sede amministrativa del Comune di Bregaglia. Attualmente sta lavorando alla trasfromazione e all'ampliamento di un albergo in Engadina, alla realizzazione di una casa atelier nell'ex Germania dell'est, ad un magazzino-atelier per opere d'arte e al riassetto dei parcheggi a Soglio. Ha vinto numerosi premi internazionali. È stato professore invitato alla facoltà di architettura presso Biberach a. d. Riss (Germania) e ha insegnato alla facoltà di architettura di Kaiserslautern (Germania). È membro del comitato per la cultura architettonica per il Tirolo e per la Provincia autonoma di Bolzano e membro della Federazione degli architetti svizzeri (FAS).

Elisabetta Sem, dopo il diploma di maturità classica a Sondrio, si è laureata in Lettere moderne all'Università degli Studi di Milano con una tesi in Storia dell'Arte contemporanea dal titolo *Arrigo Lora Totino. La parola dalla scrittura al gesto*. Dal 2007 collabora stabilmente con il Museo Valtellinese di Storia e Arte di Sondrio (MVSA) e si occupa dello studio di opere d'arte contemporanea. Tra le pubblicazioni si ricordano: *La riscoperta di una Collezione. Opere della Camera di Commercio di Sondrio* (Sondrio 2009); *Percorsi d'arte contemporanea a Sondrio* (Sondrio 2014[3]SSK dicembre 2016 flyer); *Creval Contemporary. Opere scelte dalla collezione del Credito Valtellinese 1900-2015* - redazione di schede critiche di parte delle sculture (Sondrio 2015); *Arrigo Lora Totino: in scena la parola!*, in *Altre libertà. Pratiche performative e comportamentali nella poesia visuale italiana degli anni*

Sessanta e Settanta («Ricerche di Storia dell'arte», n. 114, 10-12-2014). Ha realizzato una ricerca sull'artista e architetto valtellinese Erminio Dioli, pubblicando le monografie: *Erminio Dioli. Sulle tracce di un maestro d'arte; Quaderno-Guida. L'opera di Erminio Dioli in Valmalenco*; *Album: Natura, Architettura, Figure, Simboli e Allegorie* (Morbegno 2006-2009). Ha curato la presentazione in catalogo, in forma d'intervista agli autori, alle mostre personali di Luca Conca, Alberto Casiraghy, Giuseppe Galimberti, Nicola Magrin, Andrea Mori, Giovanni Pirondini. Nel 2016 ha curato la sezione «Apparati» del catalogo *Angelo Vaninetti. I colori della memoria*. Scrive per la testata periodica «La Provincia di Sondrio» con interventi di approfondimento culturale e artistico.

Ivo Zanoni (Samedan 1966). Dottore in lettere, scrive in italiano e in tedesco poesie, saggi e racconti. Traduce opere di carattere scientifico e letterario. Vive e lavora a Basilea.

Qgi

Quaderni grigionitaliani
anno 85° / 4–2016